

<p style="text-align: center;">MODELLO A</p> <p style="text-align: center;">SEGNALETICA DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI E STRUMENTI DI PROMOZIONE DELLA RETE</p>

La Regione Piemonte stabilisce all'articolo 15 della LR 12/10 *Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte* l'obbligatorietà all'utilizzo della segnaletica unificata lungo i percorsi escursionistici inclusi nella rete regionale, detta RPE Piemonte.

1. Elementi costituenti il sistema modulare della segnaletica sulla RPE Piemonte

Il sistema modulare della segnaletica sulla RPE Piemonte prevede l'utilizzo di segnali e placchette montati su appositi supporti (segnaletica verticale), accompagnati da segnavia applicati su elementi naturali o manufatti lungo il percorso (segnaletica orizzontale).

L'elemento di supporto per la segnaletica verticale è realizzato preferibilmente in legno di larice a sezione quadrata di dimensioni 8x8 centimetri e di altezza pari a metri 2 fuori terra (palo) oppure a metri 1 fuori terra (picchetto).

La segnaletica verticale e orizzontale si divide nelle seguenti categorie:

1.1 Segnaletica direzionale (utilizzabile in ambito verticale e, in parte, in ambito orizzontale): rappresenta il principale strumento per la corretta interpretazione della rete regionale dei percorsi escursionistici. Fornisce le indicazioni relative alle destinazioni raggiungibili seguendo i percorsi segnalati, nonché informazioni turistiche utili alla fruizione consapevole del territorio. Appartengono alla segnaletica direzionale:

- Segnale di direzione (vedi tabelle 1-2-3-4)

È utilizzato esclusivamente in ambito verticale su palo. È costituito da un pannello di dimensioni 55x15 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzato in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Il segnale contiene l'indicazione di direzione, il codice del percorso, tre spazi informativi relativi ad altrettante destinazioni raggiungibili seguendo il percorso indicato. Il segnale di direzione è posto all'inizio del percorso, agli incroci con altri percorsi, nei punti di contatto con le infrastrutture territoriali, in corrispondenza delle mete intermedie presenti lungo il percorso, al punto finale del percorso.

- Segnale di località (vedi tabella 5)

È utilizzato esclusivamente in ambito verticale su palo. È costituito da un pannello di dimensioni 25x15 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzato in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Il segnale riporta il toponimo del luogo in cui è posizionato e la relativa quota altimetrica. Il segnale di località è posto nei punti più significativi del percorso o che trovano riscontro sulla cartografia.

- Segnavia semplice (vedi tabella 6)

Può essere usato in ambito orizzontale oppure verticale su picchetto. Nell'uso orizzontale il segnavia è applicato a vernice su elementi naturali e manufatti. Nell'uso verticale il segnavia è costituito da una placchetta di dimensioni 8x8 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Il segnavia è costituito di due bande orizzontali uguali, bianca quella superiore, rossa quella inferiore. Va posto laddove risulti necessario per la corretta fruizione del percorso, in posizione visibile da lontano in entrambi i sensi di marcia.

- Segnavia a bandierina (vedi tabella 6)

Può essere usato in ambito orizzontale oppure verticale su picchetto. Nell'uso orizzontale il segnavia è applicato a vernice su elementi naturali e manufatti. Nell'uso verticale il segnavia è costituito da una placchetta di dimensioni 8x8 centimetri, spessore indicativo 10

millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Il segnavia a bandierina riporta anche il codice del percorso sul quale è posizionato. È utilizzato esclusivamente per evidenziare la continuità di un percorso nel caso in cui la segnaletica verticale non risultasse sufficiente. Va posto in posizione visibile da lontano in entrambi i sensi di marcia. È vietato utilizzare contemporaneamente il segnavia semplice ed il segnavia a bandierina.

1.2 Segnaletica di continuità o di itinerario (utilizzabile esclusivamente in ambito verticale): segnala la continuità di infrastrutture turistiche collegate alla Rete regionale del patrimonio escursionistico quali itinerari e percorsi tematici.

- Segnale di itinerario

È utilizzato esclusivamente in ambito verticale, sia su palo che su picchetto, per segnalare la continuità dell'itinerario cui fa riferimento. È costituito da una placchetta di dimensioni 8x8 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Il segnale non presenta alcuna indicazione di direzione. Riporta il logo dell'itinerario cui fa riferimento.

1.3 Segnaletica informativa (utilizzabile esclusivamente in ambito verticale): raccoglie l'insieme delle indicazioni che riguardano gli aspetti fruitivi complessivi del territorio, le limitazioni ed i divieti e le informazioni relative a enti o altri soggetti coinvolti nella realizzazione della segnaletica stessa o nella gestione della rete escursionistica. Appartengono alla segnaletica informativa:

- Numero del luogo di posa

È utilizzato esclusivamente in ambito verticale, su palo. È costituito da una placchetta di dimensioni 3x8 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. L'etichetta riporta il numero del luogo di posa e va fissata sull'estremo superiore del palo, eventualmente sul lato posteriore.

- Etichetta istituzionale

È utilizzata esclusivamente in ambito verticale, su palo. È costituita da una placchetta di dimensioni 8x8 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. L'etichetta riporta le informazioni relative ad enti e soggetti coinvolti nella realizzazione della segnaletica o, più in generale, nella pianificazione e gestione della rete escursionistica locale.

- Pittogramma di divieto

È utilizzato esclusivamente in ambito verticale, su palo. È costituito da una placchetta di dimensioni 8x8 centimetri, spessore indicativo 10 millimetri, realizzata in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco. Serve per evidenziare divieti e limitazioni nella fruizione del percorso o del territorio circostante.

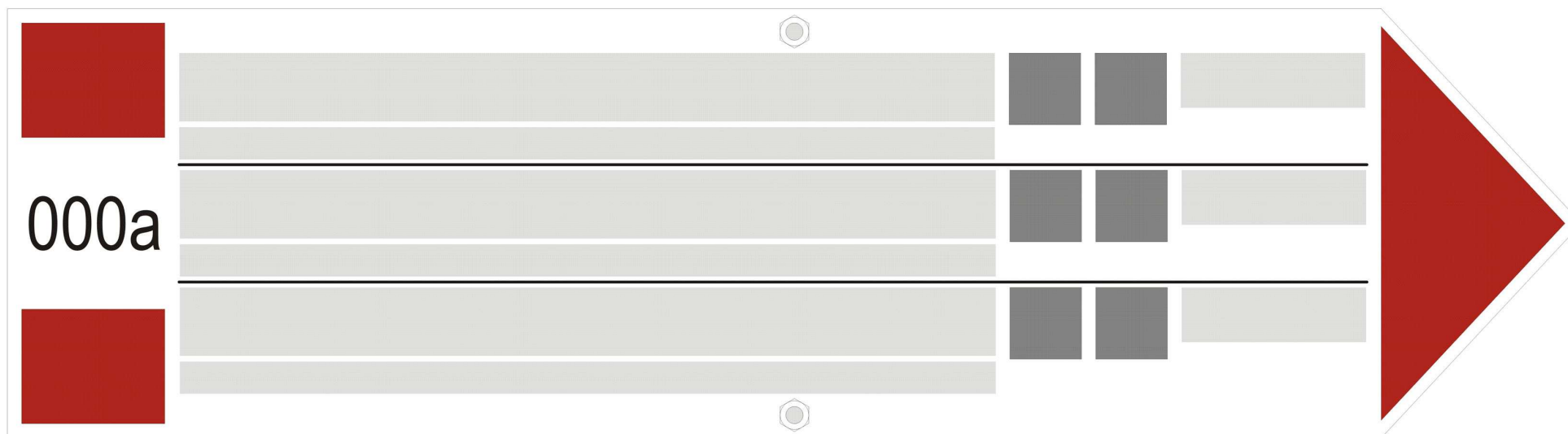
Per tutti i segnali o placchette in laminato plastico multistrato HPL per esterno con superfici di colore bianco, di cui ai punti 1.1 – 1.2 – 1.3, le scritte e le indicazioni devono essere realizzate con tecniche resistenti agli agenti atmosferici ed ai raggi UV, quali la pantografatura e/o la stampa digitale direttamente nel materiale (non sono ammesse pellicole adesivizzate o simili).

Le specifiche tecniche, dimensionali e grafiche riferite ai supporti per la segnaletica verticale e a tutti gli elementi della segnaletica, di cui ai precedenti punti, sono illustrate nelle tabelle 1-2-3-4-5-6.

È vietato l'uso di pittogrammi diversi da quelli descritti sopra ed illustrati nelle relative tabelle.

Tabella 1 - Segnale di direzione

Schema complessivo



Multistrato plastico HPL per esterni
Dimensioni 55x15 cm, spessore 10 mm

Tabella 2 - Segnale di direzione

Spazio informativo



Dimensionamento

spazio informativo: 415 x 40 mm

spazio toponimo: 285 x 23,88 mm

spazio informazioni: 285 x 11,28 mm

pittogrammi: 25 x 25 mm

spazio tempo di marcia: 64,42 x 19,10 mm

Tabella 3

Segnale di direzione

Spazio informativo: posizionamento testi

AaBbQqPpFfCcLli
AaBbQqPpFfCcLli

Font toponimo: **Arial Narrow 74 pt**

Font informazioni: **Arial Narrow italic 34 pt**

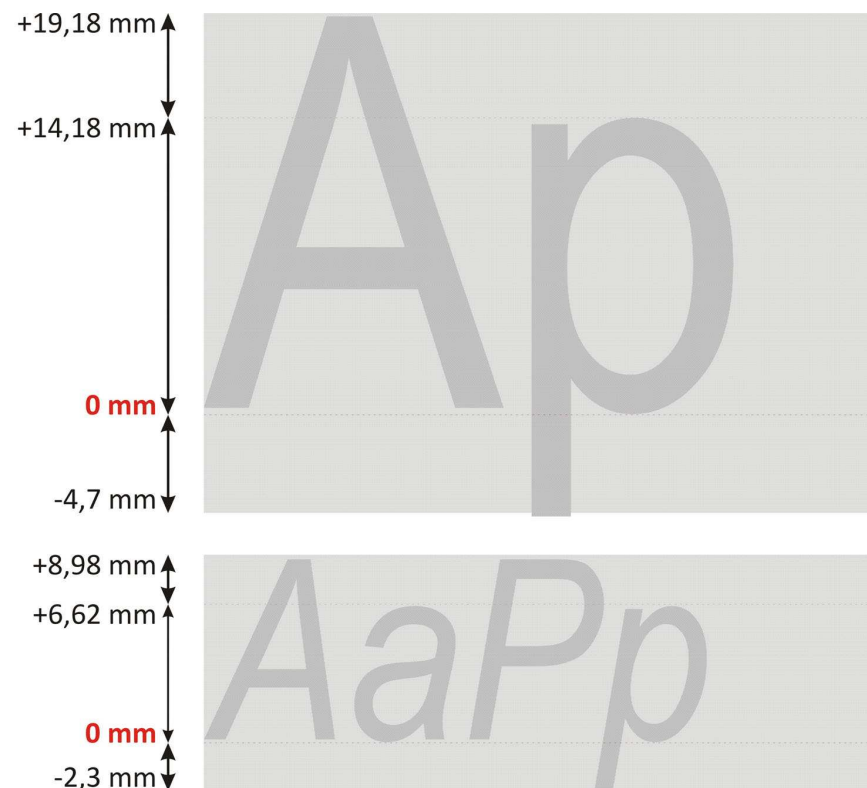
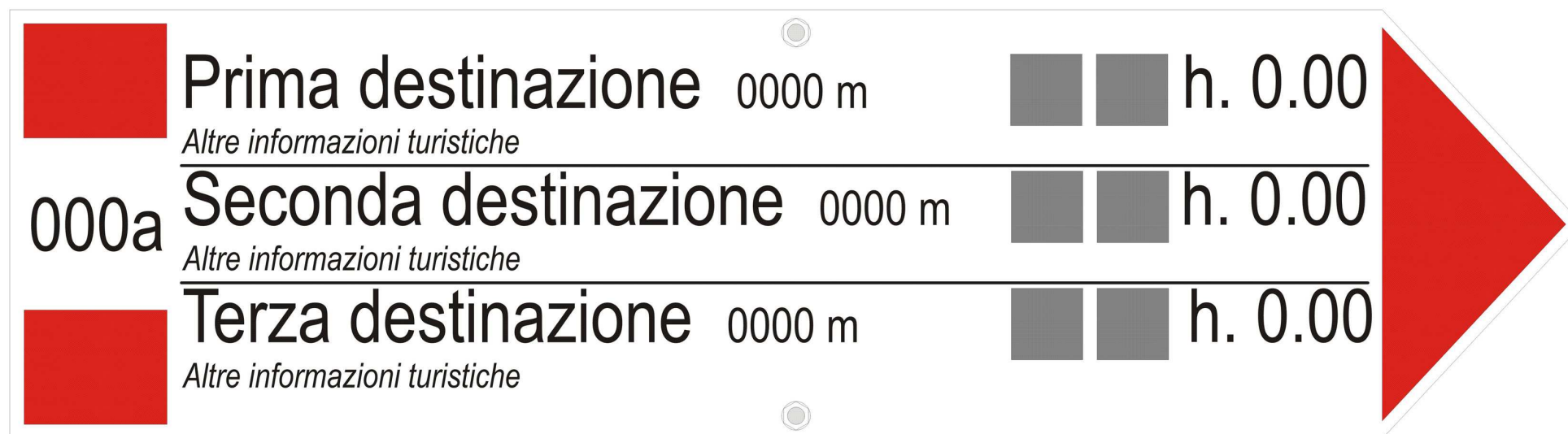


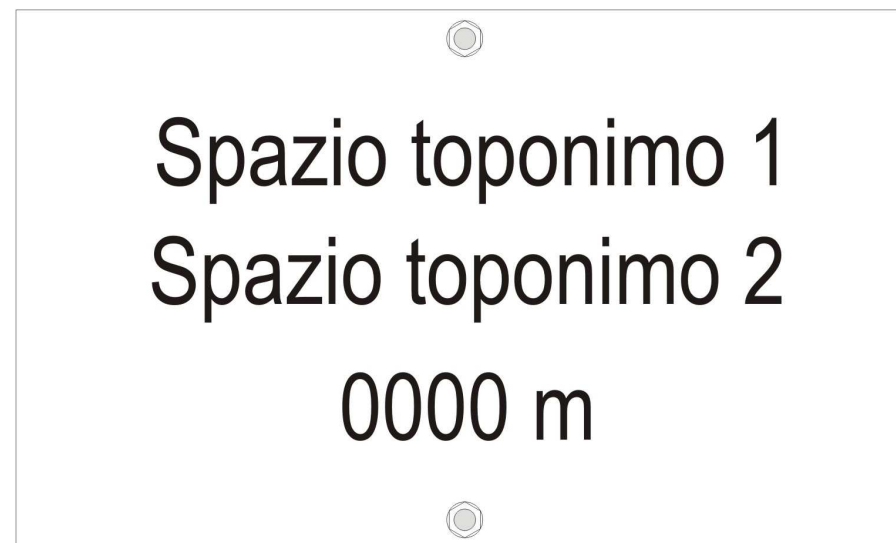
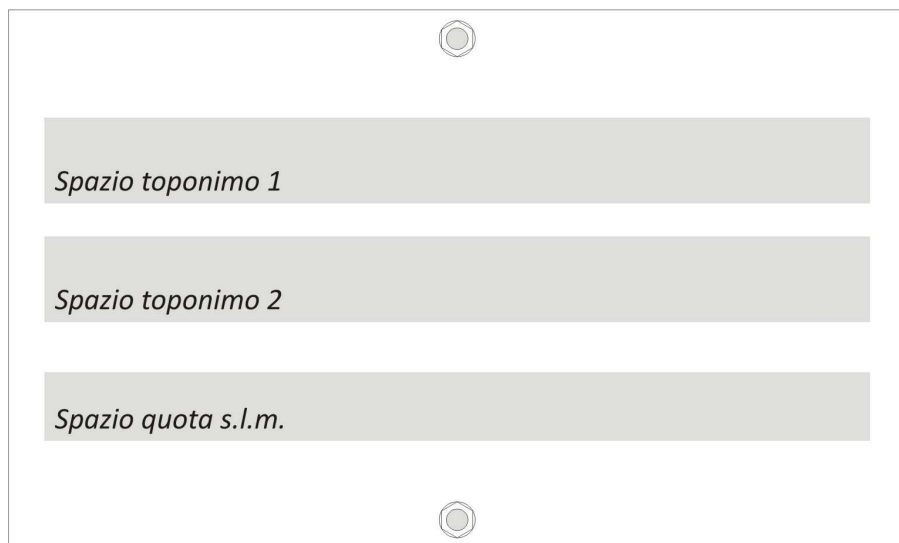
Tabella 4 - Segnale di direzione

Vista d'insieme



Multistrato plastico HPL per esterni
Dimensioni 55x15 cm, spessore 10 mm

Tabella 5 - Segnale di località



multistrato plastico HPL per esterni bianco

Dimensioni 25x15 cm, spessore 10 mm

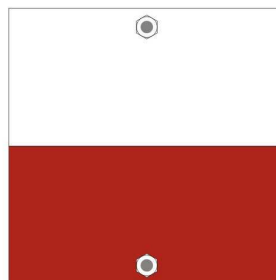
Tabella 6 - Segnaletica orizzontale

Versione per applicazione
a pittura

Segnavia semplice



Versione per applicazione
su picchetto



Codici colori

BIANCO

RAL 9003 Bianco segnale
0 0 0 0

ROSSO

RAL 3000 Rosso fuoco
0 100 100 20

NERO

RAL 9004 Nero segnale
100 90 100 80

Segnavia a bandierina



Applicazione a pennello mediante dima di riferimento
Il codice del percorso è applicato con
pennarello a smalto per esterno
Pittura sintetica (alchidica) per esterni

Multistrato plastico HPL per esterni
Dimensioni 8x8 cm, spessore 10 mm

2. Modalità di utilizzo e di posizionamento degli elementi della segnaletica verticale

Per quanto riguarda la segnaletica verticale vigono le seguenti regole:

- Sui pali deve essere applicato almeno un segnale di località oppure un segnale di direzione.
- È vietato applicare sui pali i segnavia semplici e a bandierina.
- È vietato applicare sui picchetti i segnali di direzione ed i segnali di località e gli elementi della segnaletica informativa di cui al punto 1.3.
- Tutti gli elementi sono applicati preferibilmente con un interspazio di 1 centimetro.
- Possono essere utilizzati tutti i lati del palo.
- Gli elementi della segnaletica verticale sono applicati secondo il seguente ordine, partendo dall'alto:
 - a) numero del luogo di posa (uno - solo su palo)
 - b) etichetta istituzionale (nessuna, una o più - solo su palo);
 - b) segnale di località (nessuno o uno - solo su palo);
 - c) segnale di direzione se su palo (nessuno, uno o più) oppure segnavia semplice o segnavia a bandierina se su picchetto (nessuno o uno);
 - d) segnale di itinerario (nessuno, uno o più);
 - e) pittogramma di divieto (nessuno, uno o più - solo su palo).
- È vietato applicare sui pali e sui picchetti qualunque altro elemento estraneo al sistema modulare sopra descritto.

Le modalità di utilizzo degli elementi della segnaletica verticale ed il loro posizionamento sono illustrati nelle tabelle 7-8-9.

Tabella 7 - Schema segnaletica

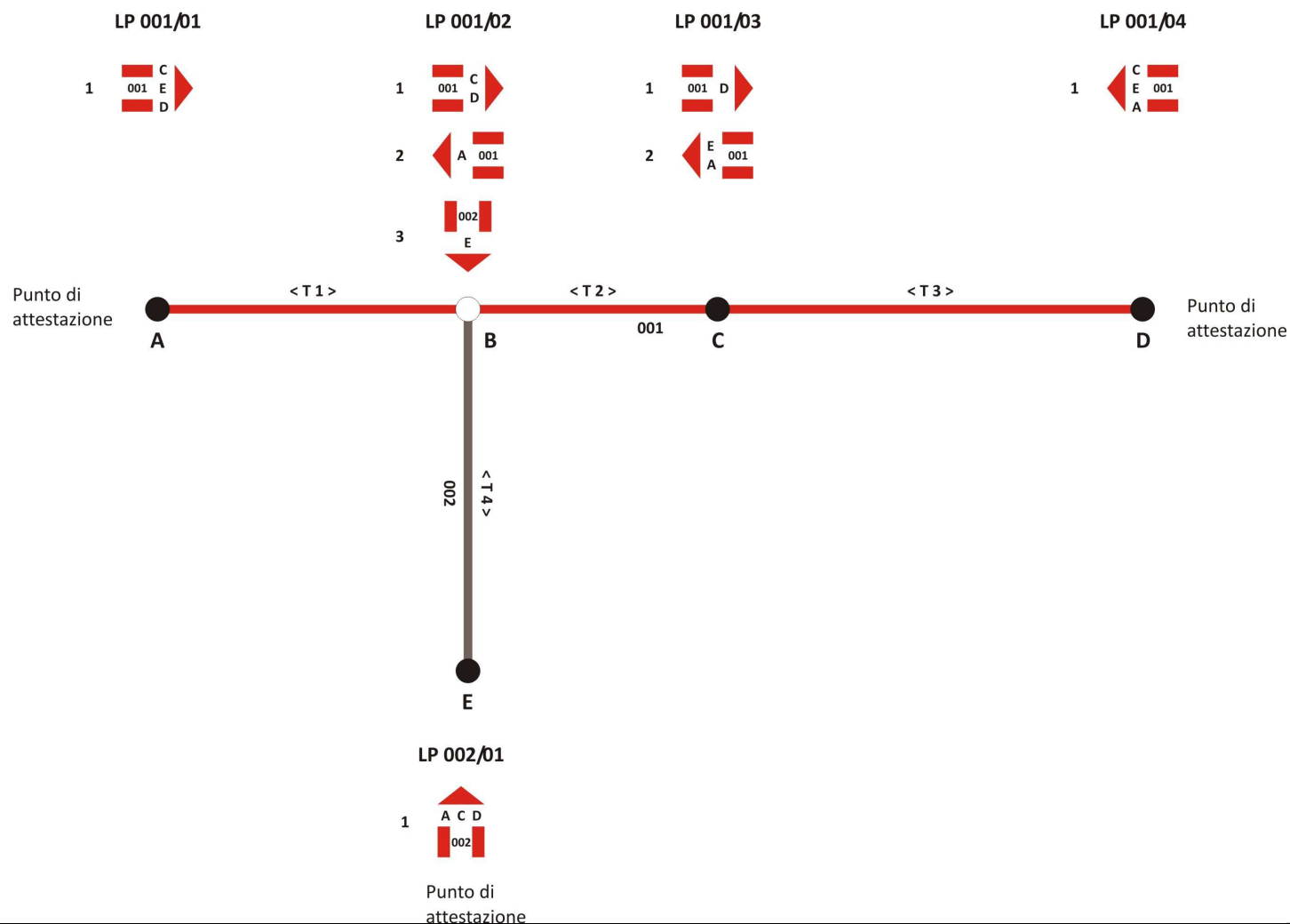


Tabella 8 - Modularità della segnaletica

LUOGO DI POSA

Elemento di sostegno 200 cm (*palo*)

I vari elementi, facenti parte delle sezioni indicate a fianco, rispettano un'equidistanza tra di loro di 1 cm.

Nel caso in cui una sezione non presenti elementi, la stessa viene esclusa dal luogo di posa e quella successiva alzata.

Sul palo deve essere applicato almeno un segnale di località o un segnale di direzione.

Numero luogo di posa

Etichetta istituzionale

Segnale di località

Segnale di direzione

Segnale di itinerario

Pittogramma di divieto

Elemento di sostegno

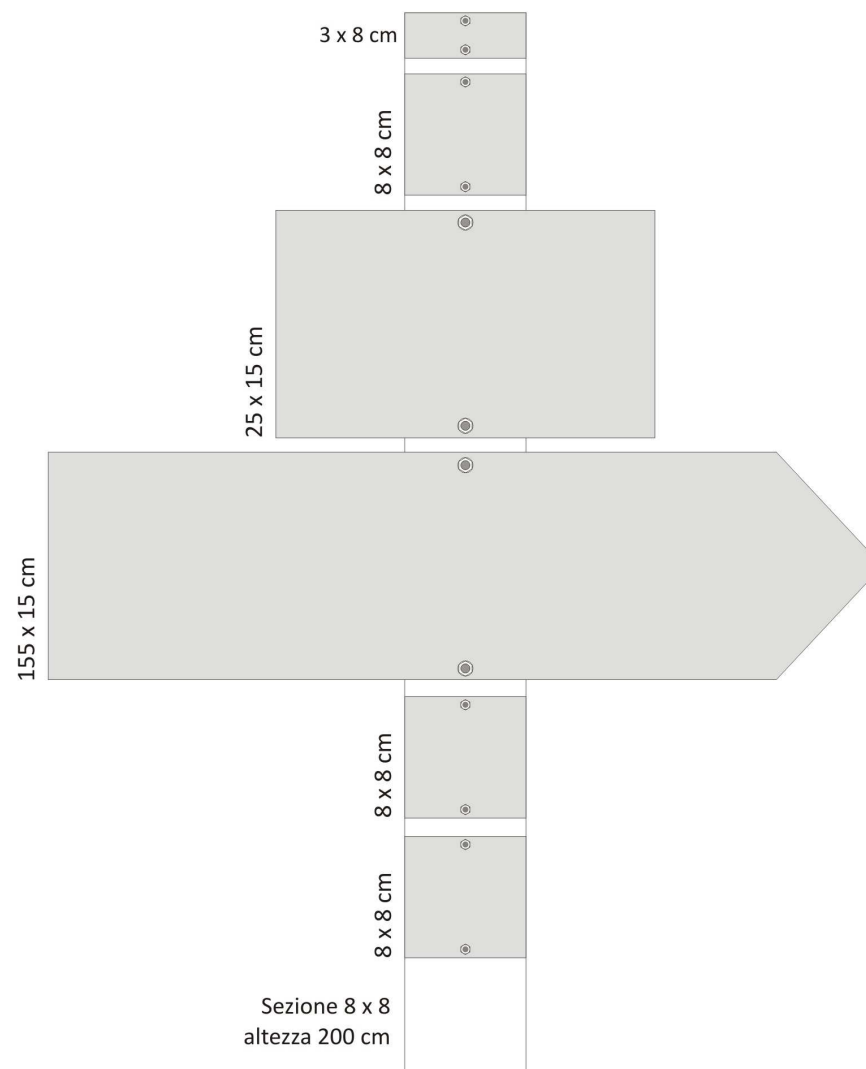
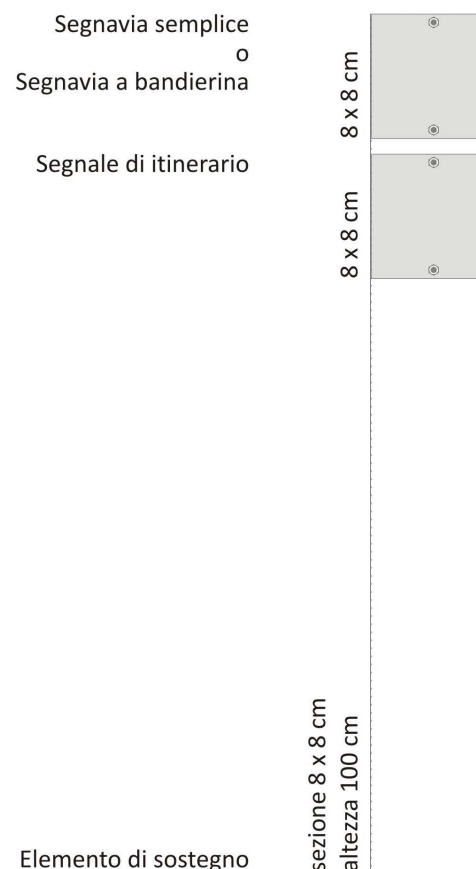


Tabella 9 - Modularità della segnaletica

LUOGO DI POSA

Elemento di sostegno 100 cm (*picchetto*)

I vari elementi, facenti parte delle sezioni indicate a fianco, rispettano un'equidistanza tra di loro di 1 cm.
Nel caso in cui una sezione non presenti elementi, la stessa viene esclusa dal luogo di posa e quella successiva "alzata" di 8 cm.
Il segnavia semplice ed il segnavia a bandierina non possono essere utilizzati sul medesimo elemento di sostegno.



3. Pannelli descrittivi della rete del patrimonio escursionistico: tipologie e contenuti

Il sistema di segnaletica della RPE Piemonte è integrato da una serie di pannelli descrittivi dei diversi livelli della rete stessa, da posizionarsi secondo una specifica gerarchia. In particolare:

- a) i pannelli descrittivi dell'itinerario (vedi tabella 10) sono da posizionarsi all'inizio ed alla fine dell'itinerario o in altri punti significativi (punti di attestamento, altro...);
- b) i pannelli descrittivi della rete locale del patrimonio escursionistico (vedi tabella 11) descrivono la rete di un intero settore della rete e sono da posizionarsi in punti strategici di informazione a livello comunale (piazza, ufficio di informazione turistica, stazione ferroviaria e dei bus, altro);
- c) i pannelli descrittivi della rete provinciale del patrimonio escursionistico (vedi tabella 12) sono da posizionarsi in punti strategici di informazione a livello provinciale (principali stazioni ferroviarie e dei bus, principali centri abitati, altro);
- d) i pannelli descrittivi della rete regionale del patrimonio escursionistico (vedi tabella 13) sono da posizionarsi in punti strategici di informazione a livello regionale (principali stazioni ferroviarie e dei bus, aeroporto, altro).
- e)

L'ente beneficiario ha l'obbligo di realizzare i pannelli di cui ai punti a) e b) . I pannelli di cui ai punti c) e d) possono essere realizzati dalla Provincia nell'ambito dell'attuazione del piano di promozione ed informazione integrato.

Tali pannelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni tali da rendere il pannello ben visibile dai fruitori, indicativamente 120 cm x 90 cm (il pannello di itinerario può avere anche dimensioni minori: 90 cm x 70 cm);
- Fissaggio su strutture idonee (bacheche) evitando soluzioni precarie, instabili o non rispettose dell'ambiente (ad esempio il fissaggio ad alberi o edifici di pregio);
- Utilizzo di materiali idonei alla posa all'esterno, resistenti agli agenti atmosferici ed ai raggi UV: laminato plastico multistrato HPL per esterno, di idoneo spessore, realizzato con stampa digitale direttamente nel materiale.
- Caratteristiche grafiche:
 - Stampa digitale a colori direttamente nel materiale (non sono ammesse pellicole o adesivizzate o simili);
 - Inserimento della bandiera europea (conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI al Regolamento (CE) n. 1974/2006) corredata di una spiegazione del ruolo della Comunità Europea mediante la seguente dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" (ai sensi del Regolamento (CE) n. 1974/2006). La bandiera è scaricabile dal sito www.regione.piemonte.it/retesentieristica, nella sezione Documenti scaricabili, PSR Misura 313-1, Secondo bando.
 - Inserimento del logo della Regione Piemonte conforme a quello ufficiale, scaricabile da internet all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm>.
 - Inserimento del logo della Rete regionale del patrimonio escursionistico, scaricabile dal sito www.regione.piemonte.it/retesentieristica, nella sezione Documenti scaricabili, PSR Misura 313-1, Secondo bando. Il logo deve essere rappresentato integralmente, senza modifiche di sorta né per quanto riguarda la grafica e le proporzioni, né per quanto riguarda i colori.

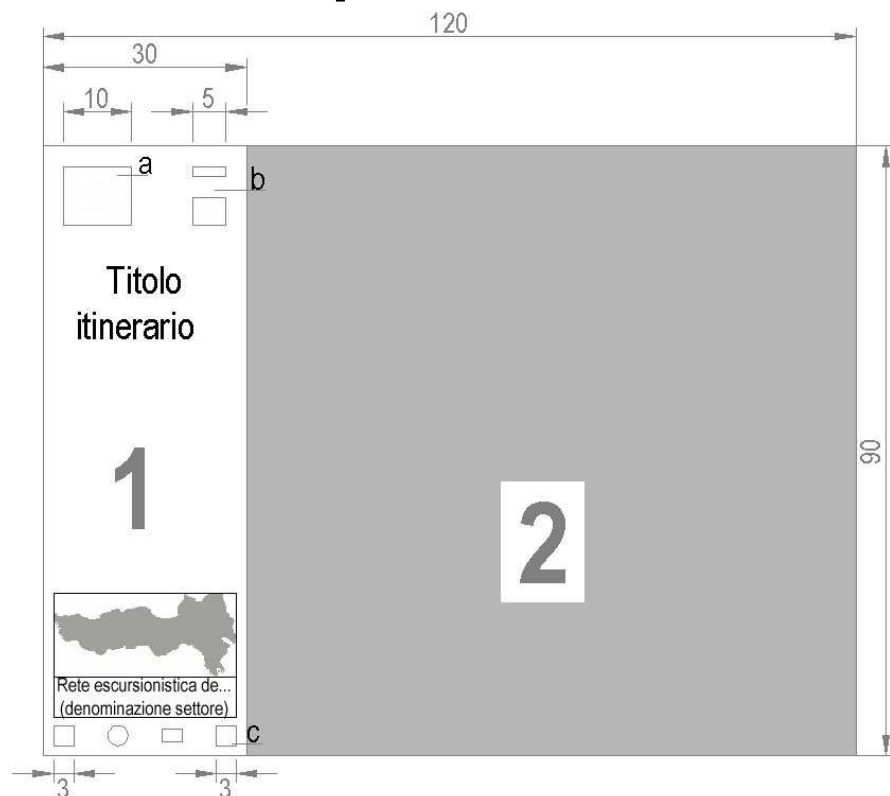
- Inserimento del nome ed eventualmente del logo dell'itinerario escursionistico utilizzando font e dimensioni idonei a rendere immediatamente leggibile tale indicazione.

Nota bene: Il logo della Rete regionale del patrimonio escursionistico deve essere posizionato in posizione dominante (almeno 10 cm di base). La bandiera europea ed il logo della Regione Piemonte devono risultare ben visibili nell'impianto grafico complessivo (almeno 5 cm di base). Eventuali altri marchi e loghi (escluso il logo dell'itinerario o del comprensorio escursionistico) devono essere inseriti in posizione secondaria, possibilmente in un punto diverso del pannello rispetto ai due precedenti

Le specifiche tecniche, dimensionali, grafiche e di contenuti dei pannelli descrittivi e le caratteristiche grafiche e dimensionali dei loghi, nonché il corretto posizionamento di quest'ultimi sono illustrate nella relativa tabella.

I beneficiari si attivano in ogni caso al fine di informare e sensibilizzare il pubblico sulle iniziative collegate all'attuazione del presente invito con particolare riferimento alle disposizioni previste nell'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1974/2006, alle indicazioni dell'Autorità di gestione del PSR (http://www.regione.piemonte.it/europa/psr/dwd/pieghevole_targhe_beneficiari_21x21.pdf) e alle eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio dell'ufficio responsabile per l'attuazione della Misura 313 az.1.

Tabella 10: pannello di itinerario

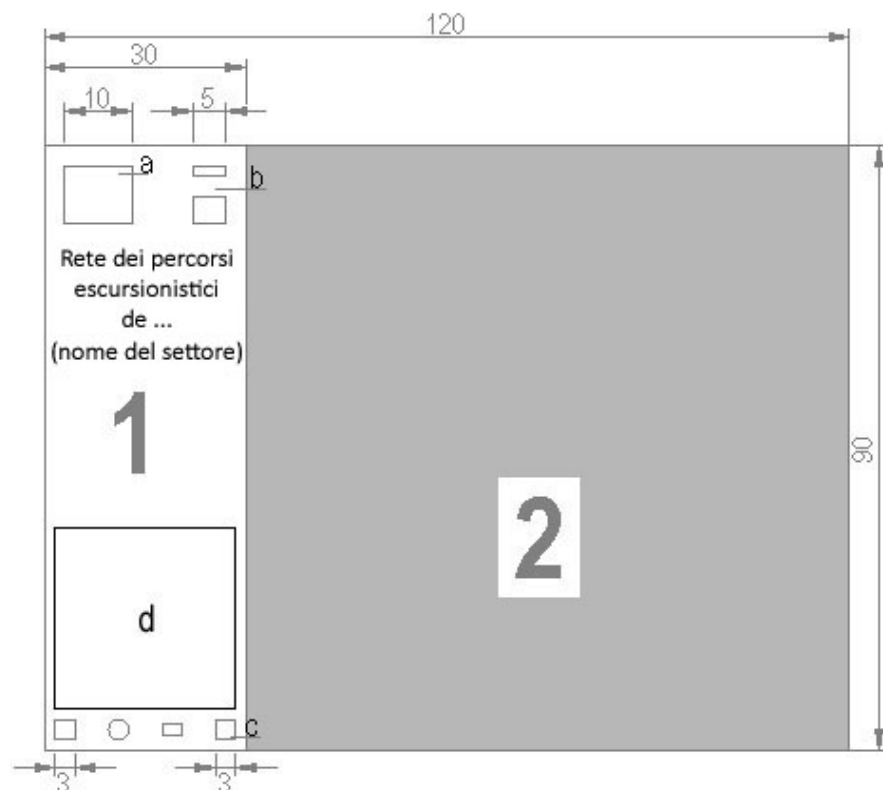


1 Spazio per:

- Logo rete regionale del patrimonio escursionistico (a), base almeno 10 cm;
- Logo Regione Piemonte e Bandiera europea (b), base almeno 5 cm;
- Atri loghi (c), base massimo 3 cm;
- Titolo dell'itinerario ed eventuale logo;
- Informazioni generali: crediti e riferimenti generali, divieto per i mezzi motorizzati, eventuali altri divieti;
- Schema della rete locale (solo per il pannello 120 x 90)

2 Spazio per informazioni sull'itinerario, ad esempio cartografia con legenda, materiale descrittivo testuale ed iconografico.

Tabella 11: pannello della Rete locale

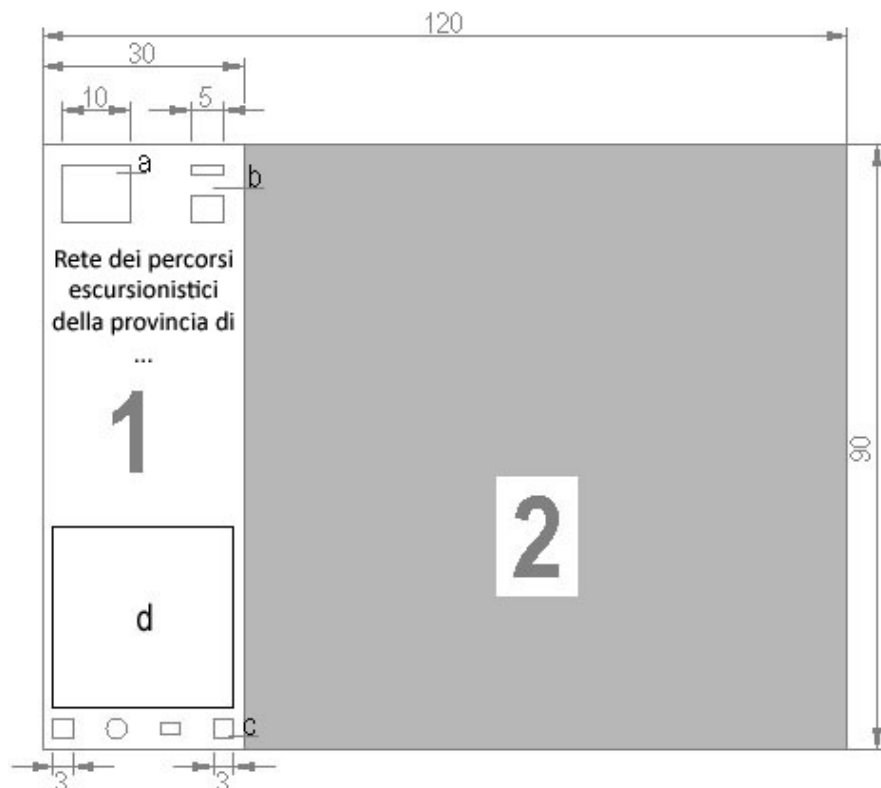


1 Spazio per:

- Logo rete regionale del patrimonio escursionistico (a), base almeno 10 cm;
- Logo Regione Piemonte e Bandiera europea (b), base almeno 5 cm;
- Atri loghi (c), base massimo 3 cm;
- Titolo: Rete dei percorsi escursionistici de... (nome del settore)
- Informazioni generali: crediti e riferimenti generali, divieto per i mezzi motorizzati, eventuali altri divieti;
- Schema della Rete Provinciale suddivisa nei vari settori (d)

2 Spazio per informazioni sulla Rete locale, ad esempio cartografia con legenda, materiale descrittivo testuale ed iconografico.

Tabella 12: pannello della Rete provinciale

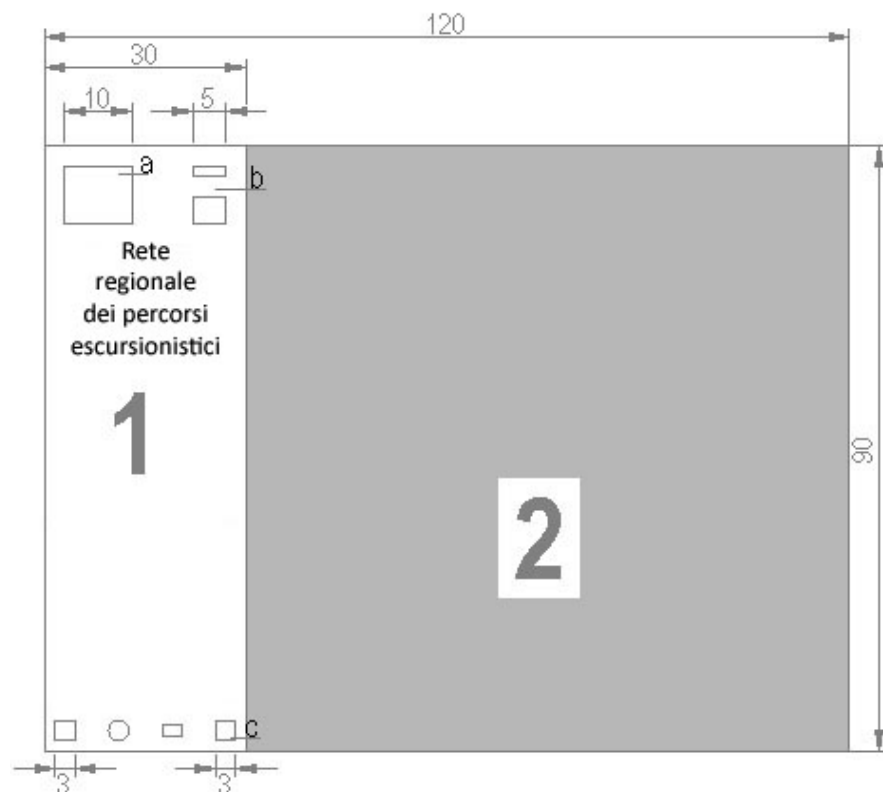


1 Spazio per:

- Logo rete regionale del patrimonio escursionistico (a), base almeno 10 cm;
- Logo Regione Piemonte e Bandiera europea (b), base almeno 5 cm;
- Atri loghi (c), base massimo 3 cm;
- Titolo: Rete dei percorsi escursionistici della provincia di ...
- Informazioni generali: crediti e riferimenti generali, divieto per i mezzi motorizzati, eventuali altri divieti;
- Schema della Rete Regionale con indicazione dei principali itinerari (d)

2 Spazio per informazioni sulla Rete provinciale, ad esempio cartografia con legenda, materiale descrittivo testuale ed iconografico.

Tabella 13: pannello della Rete regionale



1 Spazio per:

- Logo rete regionale del patrimonio escursionistico (a), base almeno 10 cm;
- Logo Regione Piemonte e Bandiera europea (b), base almeno 5 cm;
- Atri loghi (c), base massimo 3 cm;
- Titolo: Rete regionale dei percorsi escursionistici
- Informazioni generali: crediti e riferimenti generali, divieto per i mezzi motorizzati, eventuali altri divieti;

2 Spazio per informazioni sulla Rete regionale, ad esempio cartografia con indicazione dei principali itinerari e con legenda, materiale descrittivo testuale ed iconografico.

4. Strumenti di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico

Sono strumenti di promozione della RPE Piemonte: opuscoli e pieghevoli, cartografie, guide escursionistiche, siti web, audiovisivi e supporti multimediali, eventi/educational, articoli promozionali su riviste/giornali e tutti prodotti e le attività che concorrono alla divulgazione e promozione della Rete escursionistica e delle attività ad essa connesse.

Tutti i prodotti e le attività destinati alla promozione ed alla comunicazione dei progetti realizzati attraverso il PSR 2007-2013, Misura 313 Azione 1, sia di ambito provinciale che relativi ad un unico progetto devono recare, sul frontespizio, analogamente ai pannelli illustrativi, la bandiera europea con la dicitura sopra citata, il marchio della Regione Piemonte ed il logo della Rete regionale del patrimonio escursionistici, con le caratteristiche sopra riportate.

La dimensione minima utilizzabile per il logo della Rete regionale del patrimonio escursionistici è: altezza cm 2.5, larghezza in proporzione.

4.1 Area Web

I siti web realizzati o implementati nell'ambito dei progetti finanziati dalla Misura 313 del PSR devono prevedere una pagina introduttiva relativa alla Rete regionale del patrimonio escursionistico, conforme alle indicazioni riportate nella tabella 14. Tale pagina dovrà rispettare le indicazioni grafiche riportate sopra per i pannelli illustrativi relativamente alla bandiera europea con relativa dicitura, al marchio della Regione Piemonte ed al logo della Rete regionale.

Nello specifico, la bandiera europea deve contenere un link al sito web della Commissione Europea (http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm); il marchio della Regione Piemonte deve contenere un link al sito web della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it>); il logo della Rete regionale del patrimonio escursionistico deve contenere un link al sito web della Rete regionale del patrimonio escursionistico (<http://regione.piemonte.it/retesentieristica>).

I tracciati relativi ai percorsi escursionistici, visionabili e scaricabili dai siti web delle province devono utilizzare come base dati quella del Catasto/rete regionale del patrimonio escursionistico.

Tabella 14: pagina web RPE Piemonte



RETE SENTIERISTICA



RPE Piemonte

La rete regionale del patrimonio escursionistico



La rete del patrimonio escursionistico (anche detta RPE Piemonte) ed il relativo catasto sono strumenti tecnici di conoscenza e di supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale attuata dalla Regione Piemonte e dagli enti territoriali competenti.

L'organizzazione della rete è definita dalla Regione Piemonte, in accordo con le Province ed i soggetti gestori della rete locale (così come definiti all'art. 10 comma 1 della L.R. 12/10), nel rispetto dei livelli di pianificazione (regionale, provinciale, locale) definiti all'art. 5 della stessa legge.



Vai al sito della rete sentieristica della provincia di

[Indietro]

5.1 Cartografia escursionistica

Si riportano di seguito le indicazioni relative alla cartografia escursionistica. Tali indicazioni riguardano le mappe riportate su: pannelli illustrativi, materiale divulgativo cartaceo, siti web.

- I tracciati relativi ai percorsi escursionistici devono utilizzare come base dati quella del Catasto/rete regionale del patrimonio escursionistico;
- Gli itinerari valorizzati attraverso il PSR devono essere evidenziati in modo chiaro e facilmente leggibile, attraverso l'uso di colori, spessori di linee o altre modalità grafiche ritenute più opportune;
- Devono essere riportati in maniera chiara e visibile sulla carta i limiti dei settori della rete del patrimonio escursionistico regionale con etichetta identificativa degli stessi (Esempi: TON1, TOS6, TOC1, BIAM, BIAF, CNAU, CNC1...);
- Deve essere consentita una chiara identificazione delle infrastrutture principali (aggiornate rispetto alla data di edizione della CTR o CTP), delle curve di livello e di tutti gli elementi essenziali per consentire l'orientamento dell'escursionista e la fruizione turistica del territorio. A questo proposito si raccomanda la revisione della toponomastica.
- In termini di rappresentazione dei percorsi, degli itinerari e dei punti di interesse si richiamano in generale le Linee Guida del CAI in merito alla "Standardizzazione della simbologia nella cartografia escursionistica e certificazione di qualità nei prodotti cartografici per l'escursionismo".

Si deve comunque porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Rappresentazione con colore rosso di spessore adeguato dei percorsi della rete con una etichetta che riporti l'identificativo del catasto per la parte riguardante il settore, il numero del percorso e le eventuali lettere per le varianti

Esempi:

Codice completo da catasto = ETON1050000. Etichetta per rappresentazione in carta = 105

Codice completo da catasto = EBIAF10000A. Etichetta per rappresentazione in carta = F10A

Codice completo da catasto = EVC20700XA. Etichetta per rappresentazione in carta = 207XA

- Nel caso di rappresentazione di itinerari questi devono essere evidenziati graficamente in maniera adeguata e deve essere riportata una etichetta con il nome per esteso o con l'acronimo corrispondente esplicitato in legenda.
- Riportare inoltre:
 - il tipo di infrastrutture viabili ricomprese nella rete escursionistica;
 - la regolamentazione del traffico motorizzato sui percorsi della rete;
 - il livello di difficoltà assegnato a ciascun percorso escursionistico.

Qualora il beneficiario non disponga di un precedente allestimento specifico per la cartografia escursionistica e debba quindi predisporlo, si raccomanda di attenersi ad alcuni requisiti minimi:

- Il fondo deve derivare preferibilmente da elaborazione di dati CTR (Carta Tecnica Regionale) o, qualora disponibili, CTP (Carta Tecnica Provinciale);
- La scala cartografica non deve essere di dettaglio inferiore a 1: 25000;
- Il fondo topografico deve evidenziare la morfologia del suolo mediante l'uso dell'orografia "a sfumo".

Per tutti gli strumenti di comunicazione deve essere garantita la corrispondenza tra quanto realizzato sul territorio e le informazioni contenute negli strumenti stessi (codici dei percorsi, denominazione degli itinerari, descrizioni, etc...).